



Decreto Dirigenziale n. 53 del 25/11/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 8. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA "FINCANTIERI CANTIERI NAVALI ITALIANI S.P.A.", CON SEDE LEGALE IN TRIESTE ALLA VIA GENOVA, 1 E SEDE OPERATIVA IN CASTELLAMMARE IN PIAZZA AMENDOLA, 5, CON ATTIVITA' DI CANTIERE NAVALE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che il legale rappresentante pro-tempore della **Ditta "FINCANTIERI Cantieri Navali Italiani S.p.A." con sede operativa in Castellammare in piazza Amendola, 5, con attività di cantiere navale**, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D.lgs. 152/06, art.269, comma 8 per modifiche sostanziali agli impianti, già autorizzati con D.D. n. 234 del 09/09/2001, consistente nell'installazione a tempo determinato di n. 3 impianti di aspirazione polveri di sabbiatura con convogliamento all'esterno a mezzo di n. 3 camini (EP1-EP2-EP3) e n. 5 impianti di aspirazione polveri e solventi di verniciatura con convogliamento all'esterno a mezzo di n. 5 camini (EP4-EP5-EP6-EP7-EP8) finalizzati ad una specifica commessa (Traghetto Canadese);
- d. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con nota prot. n. 604811 del 02/09/2013, è stata prodotta relazione tecnica a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative. Nella relazione la società ha precisato che durante la costruzione di tale commessa le attività di primerizzazione, autorizzate con il D.D. n. 234, saranno sospese in quanto le lamiere arriveranno già verniciate;

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi del 05/11/2013, il cui verbale si richiama:
 - a.1. il Comune, con nota prot. 44996 del 04/11/2013, ha espresso parere favorevole ai sensi del DPR 380 del 06/06/2001;
 - a.2. l'ASL, con nota prot. 496 del 04/11/2013, ha espresso parere favorevole igienico- sanitario nel rispetto delle dichiarate cautele tese alla salvaguardia della salute pubblica ed a prevenire inquinamenti;
 - a.3. la Provincia, con nota prot. 102958 del 04/11/2013, ha chiesto di conoscere le caratteristiche tecniche degli impianti a carbone attivi delle capannette B, C1 e D2, nonché la velocità di filtrazione dei filtri a maniche di cui alla capannetta E3. Ha fatto rilevare che la mancata indicazione dei quantitativi di carboni attivi utilizzati non consente la verifica dei tempi di sostituzione degli stessi previsti ogni 2 mesi dal programma di manutenzione. Inoltre, considerando un consumo annuo di COV di 27 tonn, si verificherà una variazione nei limiti emissivi che, per un consumo di solvente >15 tonn./anno, si abbassano a 50/75 mgC/Nmc (due valori differenziati per i processi di essiccazione/applicazione), mentre il valore limite per le emissioni diffuse è pari al 20% di input di solvente (valore eventualmente non applicabile per quelle attività svolte al di fuori delle capannette). Infine ha richiesto di conoscere la composizione chimica delle materie prime utilizzate (graniglia e vernici);
 - a.4. la società, in merito a quanto richiesto dalla Provincia, ha comunicato che:
 - 1) per le capannette B-C1-D2:
 - la quantità di carboni attivi utilizzati è pari a kg. 320/impianto e pertanto si stima un programma di sostituzione filtri ogni 15 gg. continuativi;
 - tempo di contatto 0,16 secondi;
 - perdita di carico 30 mm H2O;
 - 2) per la capannetta E3:
 - velocità di filtrazione 1,2 m/minuto;
 - a.5. la Regione ha assegnato alla Provincia ed all'ARPAC un termine di 10 gg., dalla notifica del verbale, per esprimere i propri definitivi pareri, sulla base dei chiarimenti forniti dalla Società;

CONSIDERATO

- a. che è trascorso il termine assegnato alla Provincia ed all'ARPAC per l'espressione dei pareri di competenza, per cui si intendono acquisiti gli assensi ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7, L. 241/90;

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 8, D.lgs. 152/06, conformemente alle posizioni espresse in Conferenza e per quanto considerato, lo stabilimento sito in **Castellammare di Stabia in piazza Amendola, 5**, gestito dalla **"FINCANTIERI Cantieri Navali Italiani S.p.A."**, esercente attività di cantiere navale, con l'obbligo, per la società, di misurare in autocontrollo le emissioni con cadenza almeno semestrale;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;

In conformità dell'istruttoria effettuata e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

- 1. autorizzare** alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di cantiere navale, ai sensi dell'art. 269, comma 8, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., lo stabilimento sito in **Castellammare di Stabia in piazza Amendola, 5**, gestito dalla **"FINCANTIERI Cantieri Navali Italiani S.p.A."**, così come di seguito specificato:

1.1

CAMINO	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCEN- TRAZIONE mg/nmc	PORTATA nmc/h	FLUSSI DI MASSA g/h	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E1	Saldatura elettrica ad arco immerso in filo continuo	polveri	10	10000	100	AM 711(celle filtranti a tasche+filtri in tessuto)
E2	Saldatura elettrica ad arco immerso in filo continuo	polveri	10	10000	100	AM 711(celle filtranti a tasche+filtri in tessuto)
E3	Saldatura elettrica ad arco immerso in filo continuo	polveri	10	10000	100	AM 711(celle filtranti a tasche+filtri in tessuto)

E4	Saldatura elettrica ad arco immerso in filo continuo	polveri	10	10000	100	AM 711(celle filtranti a tasche+filtri in tessuto)
E5	Saldatura elettrica ad arco immerso in filo continuo	polveri	10	10000	100	AM 711(celle filtranti a tasche+filtri in tessuto)
E6	Saldatura elettrica ad arco immerso in filo continuo	polveri	10	10000	100	AM 711(celle filtranti a tasche+filtri in tessuto)
E7	Saldatura elettrica ad arco immerso in filo continuo	polveri	10	10000	100	AM 711(celle filtranti a tasche+filtri in tessuto)

E8	Saldatura elettrica ad arco immerso in filo continuo	polveri	10	10000	100	AM 711(celle filtranti a tasche+filtri in tessuto)
E9	Saldatura elettrica ad arco immerso in filo continuo	polveri	10	10000	100	AM 711(celle filtranti a tasche+filtri in tessuto)
E10	Saldatura elettrica ad arco immerso in filo continuo	polveri	10	10000	100	AM 711(celle filtranti a tasche+filtri in tessuto)
E11	Saldatura elettrica ad arco immerso in filo continuo	polveri	15	8000	120	Cicloni (prod. Nuova Rudeco)
E12	Saldatura elettrica ad arco immerso in filo continuo	polveri	20	4000	80	Cicloni (prod. Nuova Rudeco)
E13	Saldatura elettrica ad arco immerso in filo continuo	polveri	20	4000	80	Cicloni (prod. Nuova Rudeco)
E14	Saldatura elettrica ad arco immerso in filo continuo	polveri	20	8000	160	Cicloni (prod. Nuova Rudeco)
E15	Saldatura elettrica ad arco immerso in filo continuo	polveri	20	8000	160	Cicloni (prod. Nuova Rudeco)

E16	Saldatura elettrica ad arco immerso in filo continuo	polveri	20	4000	80	Cicloni (prod. Nuova Rudeco)
E17	Carpenteria in legno	polveri	20	9500	<500	Cicloni (prod. Tecnomec)
E18	Saldatura a cannello ossiacetilenico	polveri	<20	7000	<80	-----
E19	Saldatura elettrica ad arco immerso in filo continuo	polveri	20	7000	80	-----
E20	Saldatura elettrica ad arco immerso in filo continuo	polveri	20	12000	80	Celle filtranti a tasche+filtri a manica in tessuto/non tessuto-mod.GAFT 10
E21	Ricambio area interno reparto	polveri	-----	-----	-----	-----

E22	Carpenteria in legno	polveri	<20	3000	<500	Cicloni (prod. Coral)+filtri a tasche da installare
E23	sabbiatura	polveri	20	12000	2400	Cicloni in serie
E24 (sospeso)	Primerizzazione lamiere sabbiato	-Alcool etilico -Alcool isopropilico - Alcool isobutilico	60 15 78	20000	1200 300 1560	Prefiltri a tasche, filtri a tessuto+carboni attivi
E25	Saldatura elettrica ad arco immerso in filo continuo	polveri	<20	18500	<100	Celle filtranti a tasche+filtri a manica in tessuto/non tessuto-mod.GAFT 15

	Saldatura elettrica ad arco immerso in filo					Celle filtranti a tasche+filtri
--	--	--	--	--	--	--

E26	continuo	polveri	<10	5000	<100	a manica in tessuto/non tessuto-mod.GAFT 5
------------	-----------------	----------------	---------------	-------------	----------------	---

EP1 camino capannetta E3	polvere di sabbatura	polveri	<20	25000	500	filtro a maniche
EP2 camino capannetta E3	polvere di sabbatura	polveri	<20	25000	500	filtro a maniche
EP3 camino capannetta E3	aspirazione sabbia	polveri	<20	2500	50	filtro a maniche
EP4 camino capannetta D2	verniciatura blocchi sabbiali	- polveri - COT	<3 <100	25000	75 2500	filtro a carboni attivi e filtro in fibra sintetica
EP5 camino capannetta D2	verniciatura blocchi sabbiali	- polveri - COT	<3 <100	25000	75 2500	filtro a carboni attivi e filtro in fibra sintetica
EP6 camino capannetta C1	verniciatura blocchi sabbiali	- polveri - COT	<3 <100	25000	75 2500	filtro a carboni attivi e filtro in fibra sintetica
EP7 camino capannetta C1	verniciatura blocchi sabbiali	- polveri - COT	<3 <100	25000	75 2500	filtro a carboni attivi e filtro in fibra sintetica
EP8 camino capannetta B	verniciatura blocchi sabbiali	- polveri - COT	<3 <100	25000	75 2500	filtro a carboni attivi e filtro in fibra sintetica

2. obbligare la società all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 2.1 rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- 2.2 di installare a monte del camino 22 un sistema di filtri a tasche, che rispetti i parametri tecnici di esercizio e sia dotato del dispositivo di segnalazione delle perdite del carico, come previsto alla Parte 2, Punto 1.2 della DGR 4102/92;
- 2.3. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;

- 2.4. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
 - 2.5. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **semestrale** e dovranno essere successivamente trasmesse alla U.O.D. "Autorizzazioni Ambientali e rifiuti di Napoli" e all'ARPAC;
 - 2.6. i sistemi di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza con la sostituzione dei filtri a carbone attivi ogni 15 gg. continuativi;
 - 2.7. i camini di emissione devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
 - 2.8. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV, alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
 - 2.9. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
 - 2.9.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio dei nuovi camini autorizzati, almeno 15 giorni prima;
 - 2.9.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
 - 2.9.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni alla U.O.D. "Autorizzazioni Ambientali e rifiuti di Napoli" e all'ARPAC;
 - 2.10. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
 - 2.11. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - 2.11.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - 2.11.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
3. **precisare** che:
- 3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - 3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. **demandare** all'ARPAC, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questa U.O.D. per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
7. **notificare** il presente provvedimento alla **"FINCANTIERI Cantieri Navali Italiani S.p.A." con sede operativa in Castellammare di Stabia in piazza Amendola, 5;**
8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di **Castellammare di Stabia**, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 3 Sud ex NA 5 e all'ARPAC;
9. **inoltrare**, per via telematica, copia del presente atto al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale.

dr. Michele Palmieri